

VareseNews

Alitalia a Malpensa

Pubblicato: Venerdì 26 Maggio 2006

Riceviamo e pubblichiamo

Siamo indignati dalla disputa continua tra i due hub: Malpensa e Fiumicino.

Il paese ha bisogno di entrambi gli hub, cosa che avviene già in Francia come anche in Germania, a dimostrazione che basta mettersi d'accordo.

Se invece si mettono da parte gli interessi del paese per favorire una sola parte del paese, le cose non si aggiustano, anzi si crea uno scontro continuo.

Nello scontro ci vanno di mezzo gli interessi dei lavoratori, ma anche dell'Alitalia che se sceglierà di avvalersi solo di Fiumicino, si vedrà privata di una parte importante di passeggeri che spendono parecchio.

Lanciamo un appello alle parti sociali e politiche, di mettere da parte gli interessi corporativi temporanei e di guardare più in là: è tempo di fare sistema ed alleanze, non divisioni.

Alitalia deve avere una strategia di lungo respiro e non può fare a meno di Sea e degli aeroporti milanesi, pena la sua decadenza.

Sea deve muoversi in maniera intelligente, creando le condizioni politiche e di dialogo col territorio, le forze politiche e sindacali, per agevolare e risolvere le problematiche sul tappeto : terza pista, viabilità, inquinamento acustico, dialogo coi comuni attorno all'aeroporto e apertura all'ingresso degli enti locali nel pacchetto azionario.

Le divisioni non portano benefici ma contribuiscono all'indebolimento delle parti mentre gli altri scali ridono e le altre compagnie estere attendono di vederci dilaniati per comprarci a basso prezzo.

Basta con le polemiche, cominciamo a ragionare sulla qualità del servizio, con assunzioni vere e a tempo indeterminato per garantire standard qualitativi alti negli aeroporti milanesi.

Il Segretario Regionale della FTA-CISAL della Regione Lombardia
Giuseppe Criseo

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

